

Racconto di
Paola Soccorso - Consob

Illustrazioni di
Barbara Sasso

Supervisione grafica di
Andrea Sasso



sofia

IMPARA A RISPARMIARE

un libro-gioco per piccoli risparmiatori
che vogliono imparare a decidere





IMPARA A RISPARMIARE

un libro-gioco per piccoli risparmiatori
che vogliono imparare a decidere

Racconto di

Paola Soccorso - Consob

Illustrazioni di

Barbara Sasso

Supervisione grafica di

Andrea Sasso

INDICAZIONI PER IL LETTORE:

Benvenuto! La tua avventura inizia qui.
Leggi la storia e preparati a fare scelte importanti.

Quando incontri questo simbolo  vorrà dire che sei davanti a un bivio, ossia a una scelta.

Sarai tu a decidere cosa farà Sofia nelle pagine successive e come proseguirà il racconto!







Sofia è una bambina proprio come te. A volte seria, a volte buffa.
A volte un po' capricciosa, ma rispettosa delle regole.
Ha dieci anni, ma a volte se ne sente otto. Invece, quando esce da sola per una passeggiata o per fare qualche commissione alla sua mamma, si sente come se ne avesse addirittura dodici!

Oggi è felice perché ha appena comprato un gelato al cioccolato.
Sta tornando a casa, ma qualcosa la trattiene.
Davanti a lei, la grande vetrina del negozio di fumetti e oggettistica del signor Piovuso brilla come un tesoro. I raggi del sole fanno luccicare le confezioni colorate e i gadget esposti con cura.

Dietro il vetro, un esercito di personaggi la osserva con occhi scintillanti: le *action figure* dei suoi eroi preferiti, con i mantelli svolazzanti, sembrano pronti a partire per la prossima missione.
Più in alto, sopra una mensola illuminata, spicca una serie di tipetti con teste grandi e buffe, mentre un drago rosso protegge un forziere pieno di pietre preziose.

*Ma quello che più attira Sofia è il cesto in primo piano:
bustine di carte da gioco collezionabili!*





Le confezioni la attraggono con immagini di creature leggendarie, maghi potenti e guerrieri imbattibili. C'è un cartello scritto a mano con un annuncio accattivante:

'Nuove carte da collezione! Trova la carta ultra-rara e diventa il campione!'

Il cuore di Sofia inizia a battere più forte. Lei adora collezionare carte e le mancano ancora alcuni pezzi super-rari per rendere il suo mazzo imbattibile.

Istintivamente infila la mano in tasca e tira fuori il resto del gelato: due monete lucide.

Ma, appena fa il conto, il suo sorriso si spegne: le monete di sicuro non basteranno.

«Tutto bene, bimba?».

Sofia mugugna qualcosa di incomprensibile e poi prova a chiedere:

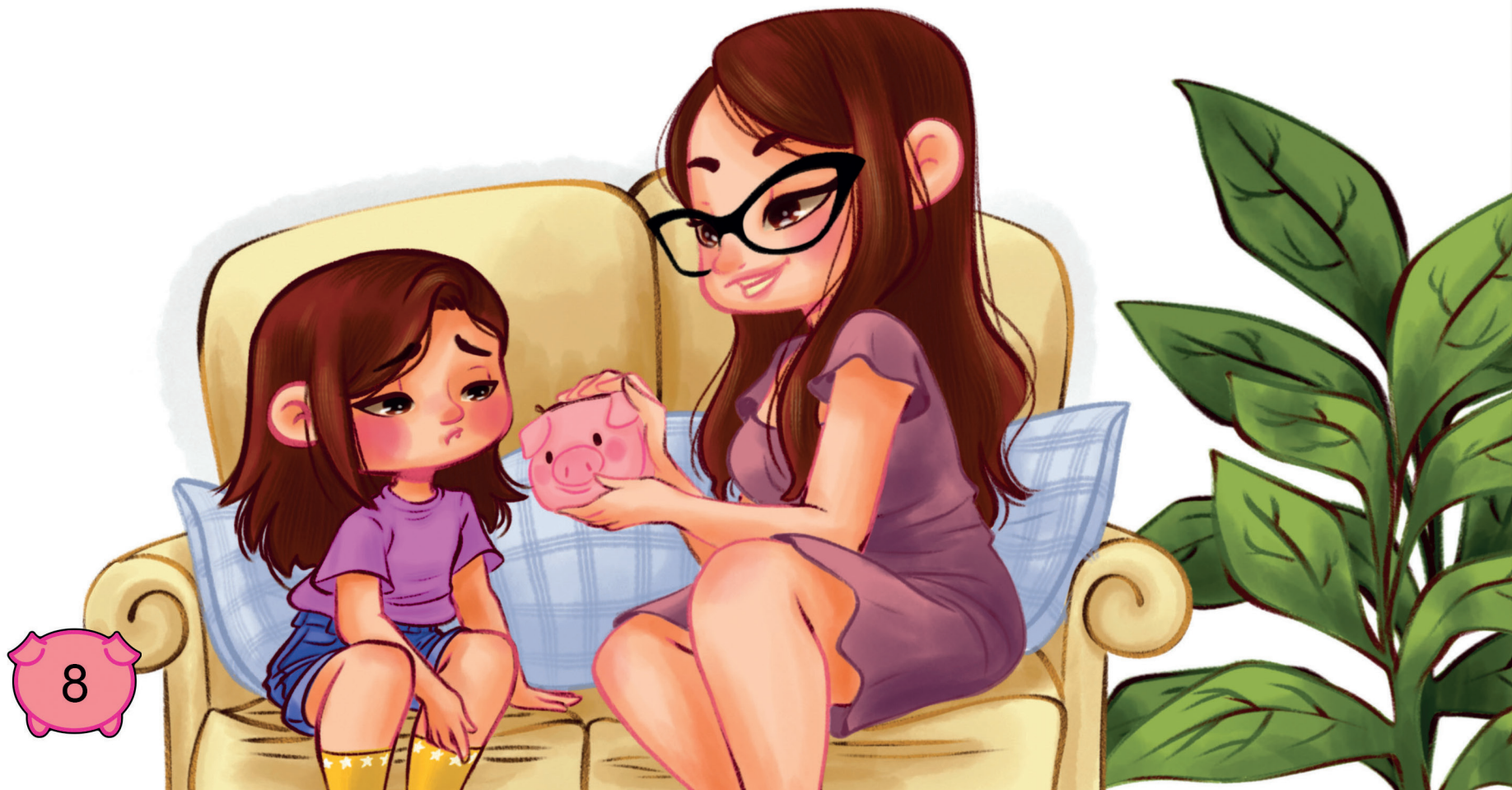
«Mamma, mi dai 5 euro?».

La mamma la guarda perplessa: «Ma te ne ho già dati 5 mezz'ora fa! li hai persi?».

«No, ho comprato un gelato, ma vorrei anche le carte che ho visto nella vetrina del signor Piovuso!».

«Amore, per oggi escluderei di darti altri 5 euro, ma ti consento di tenere il resto del gelato.».

«Ma con 2 euro non posso comprare niente!» mormora Sofia.



La mamma sorride: «Non sottovalutare questa moneta: ogni spicciolo ha il suo valore. Ogni spicciolo che non spendi, sommato ad altri spiccioli non spesi, può diventare qualcos'altro. Anche qualcosa di grande!».

«Sì, con una formula magica!» risponde, scettica, Sofia.

«Una formula magica che si chiama aritmetica!» spiega la mamma. «Supponiamo che ogni lunedì io ti dia 5 euro. Se sabato avrai messo da parte 2 euro, altri 2 euro la settimana dopo e così per ogni settimana, per 10 settimane, alla fine quanto ritroverai nel portamonete?».

« 2×10 fa 20 euro!» calcola Sofia.

«E 20 euro non mi sembrano pochi!» esclama la mamma. «Ci vogliono un po' di pazienza, qualche rinuncia e un po' di tempo: è la formula del risparmio! Tieni, questo porcellino può fare al caso tuo!».

Le porge un maialino portamonete.

«Da oggi inizia la tua avventura: ogni settimana prova a risparmiare qualcosa e scopri cosa succede!».



Sofia inizia con entusiasmo: il maialino portamonete è pronto a custodire i suoi soldi e lei adora i maialini!

«Basta mettere da parte un po' di soldi ogni settimana: facile!» si dice.



Ma la realtà si rivela molto diversa.



SETTIMANA 1: IL PRIMO OSTACOLO

Il primo sabato della prima settimana Sofia ha messo via 2 euro ed è soddisfatta di sé. Ma poi, passeggiando con le amiche, vede un lecca-lecca gigante con dentro una sorpresa.

“Solo questa volta!” pensa, tirando fuori proprio quei 2 euro dal portamonete.

SETTIMANA 2: UN'ALTRA PROVA DA SUPERARE

La settimana successiva altri 3 euro vengono messi da parte. Ma il sabato al mercatino si presenta un'offerta imperdibile di braccialetti colorati. *“Costano solo 3 euro! Se non li prendo adesso, non li troverò più!”*. Così, addio risparmio.



SETTIMANA 3: L'INGANNO DELLA PICCOLA SPESA

Questa volta Sofia è determinata. *"Ora devo davvero mettere da parte i soldi!"* si dice, depositando 5 euro nel portamonete. Ma pochi giorni dopo va in edicola e scorge un mini-quaderno con copertina glitterata. *"È perfetto per scrivere i miei segreti!"* pensa. *"E poi, in fondo, costa solo 4 euro... posso recuperare la prossima settimana".*



SETTIMANA 4: LA DURA VERITÀ

Arrivata alla quarta settimana, Sofia si sente delusa. *"Il mio portamonete è sempre vuoto!"*. Si siede sul letto e conta le poche monete rimaste. *"Dove ho sbagliato?"*.

Sofia si sente scoraggiata. Dovrebbe ricominciare tutto da capo, ma servirebbe tantissima pazienza...



SCEGLI ORA:

Se Sofia si arrende e rinuncia al suo obiettivo, vai a pagina 12

Se invece decide di chiedere aiuto alla mamma per imparare a risparmiare meglio, vai a pagina 14



Il maialino portamonete le lancia un'occhiata severa:

«Sofia, hai fatto tante piccole spese, e ognuna ti è sembrata poco importante.»

Sofia sbuffa: *«Ma erano cose carine... e poi costavano poco!»*.

«Ma sommate tutte insieme ...» **sospira il maialino.** «Sai qual è l'errore? Hai pensato solo a quello che volevi subito, senza pensare a cosa vuoi davvero.»

Sofia riflette.

Se avesse evitato anche solo due di quelle spese, sarebbe stata molto più vicina al suo obiettivo.

Il maialino conclude:

*«Risparmiare significa avere autocontrollo.
Se vuoi davvero qualcosa di importante, devi imparare a dire di no alle tentazioni.»*



Sofia non è per niente soddisfatta del risultato raggiunto.

«Accipicchia... pensavo che risparmiare fosse più facile!».

«E, invece, forse abbiamo bisogno di un po' di esercizio!» la conforta il maialino:

«Abbiamo tempo per imparare!».

Ma Sofia è arrabbiata con sé stessa e decide di lasciar perdere.

«Tanto non ci riesco» borbotta.

FINE



INDICAZIONI PER IL LETTORE:

Questo finale non ti piace? Davvero deludente, non credi? Sei rimasto insoddisfatto come Sofia?

Torna in fondo a pagina 11 e fai una scelta diversa: cambia il destino della protagonista di questa storia.

Aiutala a risparmiare!



Sofia guarda il suo portamonete:

«Ok, mi hai detto che devo risparmiare, ma come faccio? Ho provato e mi sembra davvero difficile»

sospira: *«Ho bisogno di aiuto!»*.

La mamma annuisce: *«Capisco. E hai ragione. Risparmiare può essere impegnativo, ma non impossibile! Aiutiamoci con qualche trucco!»*.

PRIMO CONSIGLIO: DAI UN NOME AL TUO OBIETTIVO

«Il primo trucco che voglio insegnarti è: dai un nome al tuo obiettivo. La cosa più importante è sapere con chiarezza cosa vuoi davvero. Dire "voglio comprare qualcosa che mi piace" non basta.

Devi specificare esattamente cosa vuoi.»

Sofia ci pensa un attimo:

«Allora... voglio un set di pennarelli professionali!».

«Perfetto! Ora devi sapere quanto costa. Se non sai il prezzo, come fai a sapere quanto risparmiare?».

Sofia annuisce e prende nota:

«L'ultima volta che l'ho visto in negozio costava 25 euro.»



«Ottimo! Mi sembra anche un obiettivo che puoi davvero raggiungere.
Se mi dicessi che vuoi comprare un'astronave, beh... avresti qualche difficoltà!
Ma 25 euro!? Se fai attenzione alle spese, puoi farcela.»

Sofia ride: «*Niente astronave! Ma i pennarelli sì.*».

«Devi anche chiederti: questo obiettivo ha senso per me? È importante? Li userò davvero questi pennarelli?».

Sofia ci pensa: *«Sì! Amo disegnare e con questi pennarelli potrò fare cose bellissime.»*

«Ultima cosa: devi darti un tempo. Non puoi dire "li comprerò un giorno", perché poi "quel giorno," non arriva mai! Entro quando vuoi riuscirci?».

Sofia guarda il calendario appeso al muro e riflette: *«Tra 5 settimane! Se risparmio 5 euro a settimana, avrò 25 euro in tempo per quella data.»*

SECONDO CONSIGLIO: TIENI UN DIARIO!

La mamma sorride e le passa un quaderno pieno di tabelle, una per ogni settimana.

Ciascuna tabella contiene una colonna con su scritto 'ENTRATE (PAGHETTA/REGALI)', una colonna con su scritto 'USCITE (SPESE)' e tante righe con indicazione dei giorni del mese.

«Ecco un diario per aiutarti a controllare i tuoi progressi.». Sofia prende la penna e inizia a compilare il suo piano di risparmio. Il maialino la osserva e approva.

**ORA HAI TRE POSSIBILI SCELTE
D'AVANTI A TE:**

Sofia inizia a seguire il suo piano, ma ogni tanto inciampa: vai a pagina 16

Sofia inizia a seguire il suo piano, ma dopo qualche giorno cambia idea: i pennarelli non le interessano più: vai a pagina 20

Sofia segue il consiglio e il suo diario le è d'aiuto: vai a pagina 24

ENTRATE USCITE



Sofia parte con le migliori intenzioni: ogni settimana mette da parte i suoi soldi e scrive le sue spese nel diario dei conti, proprio come le ha consigliato la mamma.

I giorni passano, ma... il diario diventa un po' ... caotico.

PRIMO ERRORE: I SOLDI DELLA NONNA DIMENTICATI

Un pomeriggio, la nonna Gaetana le aveva dato 5 euro. «Tienili per il tuo progetto di risparmio, cara!», le aveva detto con un sorriso.

Sofia, tutta contenta, li aveva infilati nel portamonete senza pensarci due volte.
“Li segnerò sul diario più tardi” aveva pensato.
Ma poi se n'era dimenticata.



SECONDO ERRORE: LE PICCOLE SPESE IGNORATE

Un giorno, in cartoleria con Daniel, aveva comprato tre cosine piccole piccole:

- * Un portachiavi a forma di unicorno: 3 €
- * Un nuovo evidenziatore profumato: 2 €
- * Una gomma per cancellare con brillantini: 2 €

Scrivere tutte quelle spese sul diario le sembrava una seccatura, così aveva deciso di rinviare, ma al momento del dunque... non ricordava più cosa aveva comprato e quanto aveva pagato!

"Solo piccole cose!" le sembrava di ricordare. "Segno 4 euro e mezzo: andrà benissimo così! L'importante è scrivere qualcosa!"

I conti non tornano!

Passano le settimane e finalmente arriva il grande giorno: Sofia apre il portamonete e conta i soldi... ma qualcosa non quadra.

«Ma come mai ho meno di quello che pensavo?» esclama.

Conta di nuovo i soldi nel portamonete.

Riguarda il suo diario.

I numeri non coincidono. C'è una differenza di più di 5 euro!



Un obiettivo ritardato

Sofia sbuffa e si abbandona sul letto: *«Uffa... non è giusto! Ci ero quasi riuscita!»*.

La mamma la osserva con un sorriso comprensivo: *«Hai fatto un buon lavoro, ma la precisione è importante. Se vuoi davvero imparare a gestire i tuoi soldi, devi essere meno disordinata. Ti ricordi quando hai perso il tuo orsacchiotto preferito? Quel giorno eri tutta agitata, correvi di qua e di là come una trottola perché non lo trovavi.*

*Hai guardato sotto al letto, dietro la tenda, dentro l'armadio...
ma niente orsacchiotto!*

Poi abbiamo fatto una magia: abbiamo messo in ordine. Giochi al loro posto, libri in fila, vestiti piegati... e alla fine, in fondo alla cesta dei peluche, tra una giraffa e un pinguino, eccolo lì il tuo orsacchiotto con il suo naso buffo e il musetto tenero. L'ordine è come un superpotere che ci aiuta a fare tutto meglio!»

«Hai ragione» annuisce Sofia. «Quindi... posso comprare i pennarelli lo stesso?» chiede, sperando in una gentile concessione da parte della mamma. La mamma scuote la testa: «Non ancora, ma tra un'altra settimana; se fai attenzione, ce la farai.»

*Sofia sospira. Una settimana in più! Non era un disastro...
ma avrebbe potuto evitarlo.*

Il maialino le dà una pacca simbolica sulla spalla:

«Ora hai imparato un'altra cosa importante: tenere traccia delle entrate e delle uscite aiuta a non avere brutte sorprese.»



FINE

e forse no...



INDICAZIONI PER IL LETTORE:

*Questo finale non ti piace?
Vuoi aiutare Sofia a riprovare con un diario
dei conti più preciso?*

*Torna a pagina 15 e accompagna Sofia
verso un altro finale!*

«1 euro oggi, 2 euro domani... ce la posso fare!». E in effetti alla fine della terza settimana Sofia ha messo da parte quasi 15 euro.



È una giornata assolata e la bimba è di ottimo umore. Quando Daniel le propone un torneo di carte, Sofia decide che la fortuna va aiutata.

Se comprasse delle carte nuove potrebbe trovare qualche carta speciale che le assicurerebbe la vittoria.

«Ma sì!» si dice. «Posso comprare le carte e accettare la sfida di Daniel!».

Il maialino la guarda e sembra invitarla a pensarci bene: *«E i pennarelli?».*
«Il torneo è più importante! Finora ha vinto sempre Daniel! Stavolta tocca a me!»
afferma risoluta e fiduciosa Sofia. *«E poi non spenderò tutti i soldi, comprerò solo due pacchetti di figurine!».*

E la fortuna, per un momento, sembra stare dalla sua parte: nel nuovo pacco di carte brilla lucente una *special card*!

Peccato però che il torneo veda ancora una volta la vittoria di Daniel!

Però quante risate si sono fatti! Questo è il bello delle amicizie vere: ci si diverte sempre, anche quando non tutto va come si sperava!



Una volta rimasta sola, Sofia sente dentro di lei qualcosa che la tormenta.
Il maialino che le fa compagnia come un vecchio amico scuote la testa:

«Sai perché non sei contenta?».

«Perché ho perso il torneo?» prova a indovinare Sofia.

Ma il maialino la sa lunga: *«Il torneo non c'entra! Anche se non hai vinto, ti sei divertito lo stesso, di' la verità!».*



Sofia si stringe nelle spalle e annuisce.

Deve ammetterlo: *«Forse non avevo bisogno di quella special card! E ora ho di nuovo speso i soldi che mi servivano per i pennarelli!»*

«Hai cambiato i tuoi obiettivi pensando che quella carta speciale ti avrebbe portato fortuna. Ma ora cosa ti rimane?» riflette il maialino. «Non era la decisione migliore che potessi prendere, ma ormai è tardi e quei soldi sono spesi. Non si può tornare indietro nel tempo!».

Sofia si sdraia sul letto, guardando il soffitto.
La carta speciale le ciondola tra le dita.

Il maialino sospira: *«L'impulsività ti ha teso una trappola. Ma sai una cosa? Non è mai troppo tardi per imparare!».*



INDICAZIONI PER IL LETTORE:

Neanche questa volta Sofia si sente soddisfatta: pensava che le carte nuove, una special card e la vittoria al torneo l'avrebbero resa felice e, invece, non tutto è andato secondo i piani!

Ma non è troppo tardi per imparare e scommetto che tu hai già capito come può finire questa storia, se Sofia ha finalmente imparato dai suoi errori, vero?

Torna in fondo a pagina 15 e cambia il finale!



Una nuova strategia

Con il diario tra le mani, Sofia si sente più forte e fiduciosa. Decide di rivedere il suo piano e conta quanti soldi ha a disposizione.

Decide di calcolare anche una somma per una sola piccola spesa a settimana e calcola quanto le manca per raggiungere il suo obiettivo.

Dopo aver cerchiato una nuova data sul calendario, ricalcola quanto deve mettere da parte ogni settimana e spiega alla mamma la sua nuova strategia.

La mamma la osserva orgogliosa: *«Hai capito che risparmiare non significa privarsi di tutto, ma fare scelte consapevoli. Ogni tanto ci si può concedere qualche spesa, se non si esagera e si fanno i conti per bene.»*

Sofia annuisce: *«Ora ho capito. Non serve solo l'aritmetica, servono anche autocontrollo e ordine! D'ora in poi farò del mio meglio!»*.

La data fatidica arriva. Questa volta tutto sembra essere andato senza intoppi.
Sofia ricontrolla il suo diario e il contenuto del portamonete.

«I conti tornano!!!» esclama. «Questa volta ce l'ho fatta!».

La mamma la abbraccia: *«Ne ero certa! Una buona strategia, un diario ordinato, un pizzico di autocontrollo e un po' di tempo: la ricetta giusta per raggiungere grandi obiettivi.».*

FINE

(questa volta è davvero la fine)







INDICAZIONI PER IL LETTORE:



Forse sei arrivato alla fine della storia senza fare scelte sbagliate.

Hai guidato Sofia verso il suo obiettivo senza incertezza!

Bravissimo!

Però potrebbe essere interessante rivivere questa avventura e scoprire se la storia poteva finire diversamente!

Rileggila dall'inizio o torna indietro di qualche pagina e prova a cambiare percorso.

Quando arrivi ai bivi osa una scelta diversa.

Non si sa mai, sbagliando potresti imparare qualche prezioso suggerimento!



Il racconto 'Sofia impara a risparmiare' arricchisce l'offerta formativa della Consob in materia di educazione finanziaria, proponendo agli alunni della scuola primaria una riflessione su consumo e risparmio. I piccoli lettori, accompagnati dai docenti, potranno avere un ruolo attivo nella storia: ad ogni bivio potranno decidere a quale pagina continuare la lettura, cosa farà Sofia e come proseguirà il racconto!

Il racconto è accompagnato da una nota didattica per i docenti e dal gioco da tavolo 'Il viaggio del risparmio' e si aggiunge agli altri materiali già disponibili sul sito Consob ('Sofia va in Borsa').

La Consob propone format differenziati per livello di difficoltà e per categoria di destinatari (insegnanti, genitori e studenti della scuola primaria e secondaria; studenti delle scuole secondarie di II grado; docenti e studenti universitari; adulti).

Ulteriori dettagli nell'area di educazione finanziaria del sito istituzionale.
Per informazioni scrivere a: edufin@consob.it.

safia

IMPARA A RISPARMIARE

un libro-gioco per piccoli risparmiatori
che vogliono imparare a decidere

